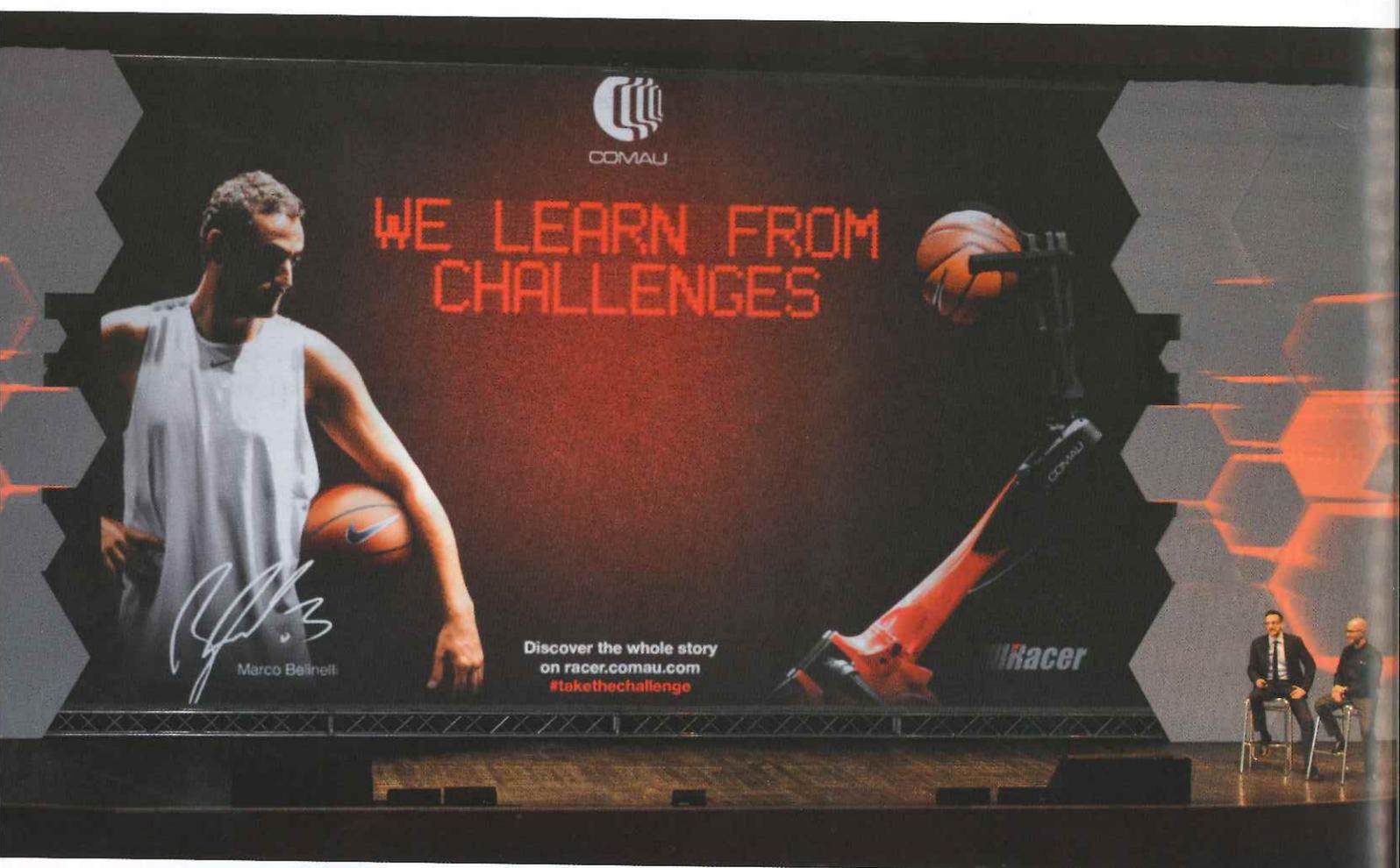


# NUOVAMACUT, il futuro è presente (e migliore)

Quinta edizione per Nuovamacut Live. Anche quest'anno, nella cornice di Bologna si sono ritrovati gli utilizzatori di SolidWorks. Boom di presenze e di ospiti blasonati

di Paolo Beducci



**A**nche se avviato solo pochi anni fa (siamo infatti alla quinta edizione) il Nuovamacut Live (NML) è stato capace in un lasso di tempo estremamente breve di attirare attorno a sé una vera e propria comunità di utilizzatori di SolidWorks, davvero importante. Sia sotto il profilo numerico sia sotto l'aspetto qualitativo delle persone che ne fanno parte. Quando fu realizzata la prima edizione di NML sinceramente non avevamo ben capito su quali numeri potesse basarsi una comunità di questo genere in Italia. Il riferimento iniziale era chiaramente ispirato al mondo americano dove le principali società di software ogni anno propongono un proprio meeting di due o tre giorni, in cui utilizzatori e sviluppatori provenienti da ogni parte del mondo si incontrano per conoscere le novità, esporre le idee e attraverso una serie di incontri mirati per argomento approfondire le tematiche inerenti.

Nuovamacut ha avuto il grande merito di creare una situazione del genere anche in Italia, credendo nei numeri e nella qualità del format individuato. Non possiamo non complimentarci con la società emiliana e il suo management che ci ha creduto e lavorato sodo. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: ben oltre mille intervenuti, l'area scelta Bologna piena zeppa e un parterre di ospiti di primissimo livello. Non è un caso se quest'anno a presenziare all'appuntamento fossero presenti non solo i vertici di SolidWorks Dassault Italia, ma lo stesso CEO della società, GianPaolo Bassi.

Insomma per certi versi, si potrebbe quasi affermare che in Italia il prodotto SolidWorks si identifichi con Nuovamacut. Con un parco utenti che si aggira attorno alle 12.000 persone, riuscire a raccogliermene oltre 1.000 in un solo luogo in una giornata novembrina, non è cosa da poco. Anzi è il segnale che dietro c'è una organizzazione perfetta, moderna, efficace e soprattutto credibile. Forse è proprio 'credibile' la parola più adatta a spiegare Nuovamacut Live. Se così non fosse non ci sarebbe stata la presenza dei vertici del gruppo.

### I tre moschettieri

A fare gli onori di casa era ovviamente l'amministratore delegato di Nuovamacut, Sauro Lamberti che non solo ha aperto



GianPaolo Bassi, CEO di SolidWorks Dassault

## FRA GLI INTERVENUTI NELLA SESSIONE MATTUTINA CHRISTER WALLBER CEO E PRESIDENTE DI TACTON SYSTEM AB, ALESSIO COCCHI MARKETING MANAGER DI COMAU ROBOTICS E FERNANDO FERRONI PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

l'edizione 2016 di Nuovamacut Live, ma è stato la guida della giornata, facendo tra l'altro da apripista per Gian Paolo Bassi e Guido Porro che sono intervenuti dopo di lui. Di Gian Paolo Bassi, primo italiano a divenire CEO di Dassault Systèmes SolidWorks, non si può dire cosa che non sia già nota, se non che abbia dedicato la propria carriera allo sviluppo di applicazioni CAD CAM PLM e dopo essere stato per alcuni anni voce presidente della divisione R&D di SW da circa un anno, pur

mantenendo su di sé la responsabilità dello sviluppo prodotto, ricopre anche l'incarico di CEO.

Guido Porro da parte sua, dopo una carriera in posizioni di vertice in Oracle, è approdato a Dassault Systèmes Managing Director Euromed.

Sauro Lamberti invece è un frutto interno di Nuovamacut dove è entrato nel 1991 con compiti commerciali, fino a diventarne l'amministratore delegato seguendo tutti i gradini che il percorso prevede, ma qua-



dagnandosi i galloni sul campo dopo l'ingresso di Nuovamacut in TeamSystem e la necessità di guidare il passaggio da un assetto imprenditoriale ad uno più spiccatamente manageriale.

Al di là della presenza importante del management di Dassault Systèmes SolidWorks, è stata anche la presenza di importanti utilizzatori a fare dell'evento del 3 novembre un momento di particolare interesse. Fra gli intervenuti nella sessione mattutina Christer Wallber CEO e Presidente di Tacton System AB, Alessio Cocchi Marketing Manager di Comau Robotics e Fernando Ferroni presidente dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare. Meno spettacolari ma senz'altro concrete come desiderato dagli intervenuti, le sessioni pomeridiane che si sono focalizzate sulle singole esperienze e sui singoli comparti applicativi. In apertura della seconda parte della giornata, anche la presen-

zazione delle novità inserite all'interno di SolidWorks per l'anno 2016.

## Costruire il successo

Per ottenere un successo così importante però, non basta una buona idea. È necessario che dietro questa ci sia una organizzazione capace di rendere tutto credibile, ogni giorno dell'anno 365 giorni l'anno. Per questo motivo Lamberti aprendo i lavori del NML ha voluto mostrare i risultati di una ricerca indipendente in cui si misurano i livelli di conoscenza e di supporto che la clientela attribuisce ai propri fornitori. In questo caso i punteggi di Nuovamacut sono la vertice e in costante crescita, nonostante il livello di soddisfazione e di conoscenza siano giudicati positivamente da una percentuale che si avvicina sempre di più alla totalità di voti. Sempre in materia di valutazione ci è par-

sa molto interessante la scelta di mostrare i dati sulla valutazione che la stessa DS SolidWorks dà alle società con cui collaborano. Dopo essere stata giudicata con 94% nel 2013, sia nel 2014 che nel 2015 il punteggio raggiunto da Nuovamacut è stato pari al 100%.

Anche questo per Lamberti è un risultato da tenere sotto controllo, non perché il massimo dei voti non sia positivo, anzi, ma per il semplice fatto che anche nei prossimi anni si continuerà a ragionare e operare per mantenere alta la stella.

Altro parametro che definisce e aiuta a comprendere meglio l'azienda di cui stiamo parlando, è la quantità di risorse investite in sviluppo, ricerca e nuove licenze da cui deriva poi spesso una lettura più chiara del comportamento di una azienda sul mercato. Con un settore che comunque ha una piccola ma significativa crescita (1,7%) anno su anno, Nuovamacut si permette di mostrare numeri di altro genere. Infatti se la media in investimenti è quella appena indicata la crescita per ciò che concerne Nuovamacut è superiore al 20% e non stiamo parlando di una piccola realtà che passa da dieci a dodici licenze. Qui ci riferiamo a una presenza che conta migliaia di utilizzatori. Se poi si conteggia l'andamento degli ultimi anni, a fronte di un mercato che è stato sostanzialmente stabile (+ 2% nel medio periodo) il lavoro di Nuovamacut ha portato a una crescita della propria comunità di circa il 60%.

In termini semplici e pratici, significa che siamo davanti a una comunità di progettisti che ha voglia di crescere e di distinguersi sempre più per capacità di proporsi al mercato con una marcia in più rispetto alla concorrenza. Un merito che si deve riconoscere a Nuovamacut che non solo ha compreso il proprio ruolo al meglio, ma ha anche proposto a un settore la possibilità di crescere e di fortificarsi attraverso lo scambio e la diffusione della conoscenza. Un modo di vedere e affrontare le cose di grande impatto innovativo, e che è riuscito a cambiare con grande velocità il modo di pensare di molti dimostrando che spesso certe chiusure e certe abitudini sono solo il frutto di una mancata conoscenza delle opportunità e di una scarsa abitudine a pensare in modo differente il proprio ruolo, non per pigrizia o chiusura mentale, ma per mera mancanza di opportunità. 